Via Statuto 🔘

Da via Mattei a via Monte Grappa (134x10 m).

Intitolata allo Statuto (presumiamo allo Statuto del Regno o "Albertino") nel 1970.

Un tratto di strada campestre al confine tra poderi agricoli che nel corso dei secoli recenti è stata più volte cancellata e riutilizzata fino agli anni Sessanta del secolo scorso, quando si è resa necessaria per collegare tra loro due importanti arterie cittadine e per ospitare anche un'industria (ormai chiusa) oltre a edifici residenziali.

Con le vie Pertini, Leopardi, Senato e San Carlo Borromeo attraversa quasi linearmente, da Ovest a Est, l'intero territorio di Arese poco più a Sud del centro storico.



Via Statuto presenta **48 alberi** di **12 specie** diverse.

Una strada abbastanza breve sita tra via Leopardi e via Senato.

Il punto di partenza è alla fine di via Leopardi, più precisamente l'incrocio con la via Mattei verso via Senato, tenendo il lato destro (Foto 1).



Foto 1



Foto 2

Proprio all'inizio del prato, un grande cespuglio orizzontale di Ginepro (*Juniperus*) (Foto 2) poi, prima dell'ingresso condominiale de Le Fontane, cinque **Aceri saccarini** (*Acer saccharinum*) e, poco più all'interno, due **Betulle comuni** (*Betulla pendula*).

Superato l'ingresso condominiale, due Aceri di monte (Acer pseudoplatanus 'Atropurpureum') e tre Frassini comuni (Fraxinus excelsior) (Foto 3), seguiti da due piccoli Cedri dell'Himalaya (Cedrus deodara 'pendula'), quattro Betulle comuni (Betula pendula) e, presso la collinetta, sei Liquidambar (Liquidambar styraciflua dal latino 'liquidus' e dall'arabo 'ambar', cioè 'ambra liquida', perché dalla corteccia, se incisa, scorre una resina).



Foto 3



Foto 4

Gli alberi sulla curva, quattro **Frassini** (*Fraxinus excelsior*) in cattivo stato, sono censiti in via Monte Grappa (Foto 4).

Attraversiamo per portarci sul lato opposto e ritornare all'inizio della via.

Prima dell'edicola, un piccolo prato con pista ciclabile, nell'angolo d'inizio un **Pino nero d'Austria** (*Pinus nigra austriaca*) (Foto 5),



Foto 5



Foto 6

poi, dopo un paio di cespugli e il tavolo fisso da ping-pong, una serie di nove **Liquidambar** (*Liquidambar styraciflua*) (Foto 6). Ultimi messi a dimora quattro **Tigli comuni** (*Tilia X europaea*). Nella parte finale quattro Aceri di monte (Acer pseudoplatanus 'Atropurpureum'), due Aceri di Virginia (Acer negundo), un Acero campestre (Acer campestre), un Frassino comune (Fraxinus excelsior) e un Olmo (Ulmus) (Foto 7).



Foto 7